



Il Centro Velico Caprera

Il Centro Velico Caprera è la più antica scuola di [vela](#) italiana e, ad oggi, la più grande del Mediterraneo. Ha sede legale a [Milano](#) e due basi operative: quella principale (ed anche la prima ad essere nata) è situata presso l'isola di [Caprera](#), mentre l'altra base si trova a [Lerici](#), in [Liguria](#).

La scuola fu creata nel [1967](#) da un'idea di Vittorio di Sambuy e di Marco Notarbartolo di Sciara, allora Presidente della Sezione di Milano della [Lega Navale Italiana](#), che ottennero in concessione i terreni su cui sorse il Centro voluto dall'Ammiraglio Alessandro Michelagnoli, allora Capo di Stato Maggiore della [Marina Militare Italiana](#).

Franco Brambilla, presidente del [Touring Club Italiano](#), si associò con entusiasmo all'iniziativa degli amici Sambuy e Notarbartolo, garantendo in tal modo il vitale supporto organizzativo e amministrativo del Touring Club. Infine [Guido Colnaghi](#), che rappresentava in Italia l'Associazione francese dell' "Ecole des Glénans", fornì lo spirito e la didattica d'insegnamento che contraddistinse fin dall'inizio il carattere particolare della Scuola di Caprera. Ai due Soci fondatori - Lega Navale Sezione di Milano e Touring Club - si aggiunse nel [1975](#) l'Associazione Allievi che, oltre ad assicurare la continuità di rapporto tra i frequentatori dei corsi mediante varie iniziative, collabora all'andamento tecnico del CVC e alla promozione del reclutamento degli istruttori volontari sui quali tradizionalmente si fonda l'andamento della Scuola. Il Centro Velico Caprera è una libera associazione senza fini di lucro, membro dell'ISSA (International Sailing School Association) e socio dell' AISVE (Associazione Italiana Scuole di Vela). Gli allievi che lo hanno frequentato sono stati più di 90.000, tanto che la Scuola di Caprera può dirsi a ragione la più grande scuola di vela in Italia.

La base operativa di Caprera è insediata nella parte sud-occidentale dell'isola, tra Punta Coda e il golfo di [Porto Palma](#). Sul lato di Punta Coda sorgevano vecchi edifici militari adibiti con il tempo a camerate, mensa, servizi, aule di lezione per i corsi del primo livello. Successivamente si costruirono due piccoli villaggi di [tucul](#) immersi nella macchia, uno ai piedi di Monte Fico entro una piccola cala, l'altro sulla sponda Ovest di Porto Palma, per ospitare i corsi del perfezionamento (che iniziarono nel [1974](#)) e quello di precrociera. Il corso di terzo livello denominato di crociera, che iniziò nel [1970](#), non dispone di una base propria in quanto del tutto itinerante. Furono successivamente costruite nella parte Ovest di Porto Palma anche una carpenteria per la costruzione e la manutenzione delle barche, una veleria, un'officina meccanica. Fu poi realizzata una rete idrica e furono installati dei generatori di corrente.



La Base Nautica di Lerici, invece, si trova in località Santa Teresa, al confine con [La Spezia](#), appena dentro la diga foranea. La sua posizione consente di esercitare lo sport della vela nelle splendide acque del Golfo dei Poeti e, in caso di tempo meno bello, nelle acque protette dalla diga.

Il Centro Velico Caprera è "una scuola di mare e di vela". A differenza di altre scuole di vela, si pone l'obiettivo di formare didatticamente non solo dei velisti, ma persone che andranno in futuro per mare con coscienza e in sicurezza. Per questo motivo, l'organizzazione di tutta la Base e dell'attività didattica è modellata per far capire all'allievo la vita di equipaggio. A tal fine gli allievi contribuiscono in prima persona al funzionamento della scuola, anche attraverso attività a terra, detta "comandata". Durante la "comandata", l'allievo contribuisce al mantenimento dell'ordine e della pulizia della base, contribuisce alla preparazione dei pasti, provvede alla gestione della veleria e della stazione radio della Base. Questa attività è fondamentale per la comprensione dei compiti che spetteranno all'allievo quando sarà per mare.

Il percorso didattico è articolato su tre livelli:

-1° livello: iniziazione su deriva o su piccoli cabinati.

L'allievo, che non ha nessuna nozione di vela, viene avviato alla comprensione del funzionamento di una barca a vela, al suo governo, alla regolazione delle vele, alla conoscenza del vento.

-2° livello: precrociera o perfezionamento su deriva.

L'allievo, che ha già delle nozioni sul governo di una imbarcazione o una deriva, perfeziona la propria tecnica:

- Su piccoli cabinati, imparando a conoscere il carteggio, l'orientamento in mare, l'uso della radio, la navigazione costiera, l'uso della bussola, ecc.

- Su deriva, affinando la propria tecnica velica su imbarcazioni sportive, che richiedono maggiore sensibilità e capacità tecniche rispetto a quanto l'allievo ha già sperimentato.

-3° livello: crociera.

L'allievo perfeziona ulteriormente le proprie abilità nautiche attraverso una navigazione d'altura, durante la quale egli completa la tecnica su tutte le tematiche viste in precedenza.

Centro Velico Caprera